

SCHEDA PER LA DOCUMENTAZIONE DI PERCORSI DIDATTICI

Titolo: *Il Corsivo - Educare per non rieducare*

Tematica centrale: Insegnamento della scrittura a partire dai prerequisiti

Classi coinvolte: 1 A-B-C Meucci – 1 A Puccini, Infanzia Abatoni 4 e 5 anni

Ordine di scuola: Infanzia e Primaria

Insegnanti: Barontini, Bigagli, Pieraccioli, Latini, Fusco, Becuzzi

Durata e periodo di realizzazione: Ottobre 2015/marzo 2016

Quadro di riferimento e motivazioni: *Nella pratica didattica della letto-scrittura, maggiore attenzione viene data alla lettura, l'insegnamento della scrittura verte più che altro sugli aspetti linguistici, meno sui parametri esecutivi, considerati spesso marginali, senza prendere in considerazione le difficoltà dei bambini in tali aspetti. Nell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e il primo della Primaria, nell'ambito dello sviluppo motorio e particolarmente della motricità fine, è centrale l'approccio alla scrittura e in particolar modo al corsivo (data la sua complessità). La scrittura non è un gesto spontaneo e richiede abilità specifiche da curare e allenare, specialmente in un contesto che va nella direzione di uno scarso utilizzo delle mani (manipolazione e opposizione pollice-indice). La sempre crescente difficoltà dei bambini ad impadronirsi del corsivo, il crescere delle diagnosi di disgrafia e per molti bambini l'illeggibilità della scrittura anche nelle ultime classi della scuola primaria è un problema di cui la scuola deve riappropriarsi specialmente nei due anni indicati, appunto educare per non dover poi rieducare.*

Finalità e obiettivi specifici:

- *Inizio della costruzione di un percorso fra Infanzia e Primaria per la realizzazione di un'azione didattica in continuità.*

- Sviluppo della motricità fine
- Corretta educazione al gesto grafico in modo da prevenire possibili disgrafie o difficoltà grafiche.

Percorso:

Ott-nov: 4 ore di corso di formazione con una grafologa esperta in rieducazione del gesto grafico.

novembre: 1 ora di incontro fra insegnanti parallele per la progettazione di un percorso per la classe a partire dal corso di formazione.

Nov - marzo: 10 ore in classe con una frequenza di una volta a settimana.

marzo: 1 ora di valutazione del percorso fra le insegnanti
tot. 16 ore

Metodologi di insegnamento/apprendimento, risorse/strumenti e pro

Metodologie e strumenti sono stati acquisiti durante il corso di formazione.

Il corso suggeriva la **gradualità**

- A. dal piano verticale al piano orizzontale
- B. dalla postura in piedi a quella seduta
- C. dal grande al piccolo
- D. dal semplice al difficile e complesso
- E. dall'elemento singolo all'insieme di più elementi

inoltre criteri di **sistematicità e coerenza** (dalla psicomotricità generale alla motricità fine, da tracciati di macrografia al pregrafismo e alle lettere)

- A. attività psicomotoria, di motricità fine e rilassamento;
- B. esercizi di disegno e pittografia
- C. esercizi di prescrizione per lo stampato maiuscolo
- D. avvio alle singole lettere di stampato maiuscolo
- E. pregrafismo per preparare il corsivo
- F. avvio alle singole lettere del corsivo
- G. diversi collegamenti fra le lettere
- H. copia di parole in corsivo
- I. trascrizione dallo stampato maiuscolo e minuscolo in corsivo
- J. dettato in corsivo
- K. produzione libera in corsivo

Per ogni tracciato di prescrizione da parte dei bambini dovrebbe essere seguita la sequenza metodologica di

- A. osservazione
- B. comprensione del compito
- C. memorizzazione
- D. esecuzione
- E. feedback di controllo con autocorrezione
- F. ripetizione
- G. generalizzazione dell'abilità

I materiali per l'attività sono fogli grandi per i tracciati scivolati, scotch, vari materiali scrittori (tempere, pennarelli, pastelli, matite) possibilmente triangolari o con i solchi per il corretto posizionamento delle dita, musica rilassante.

Valutazione:

Questa esperienza seppur iniziale, ci ha permesso di valutare che questo percorso sarebbe estremamente efficace se realizzato in continuità fra Infanzia e Primaria, in quanto l'abilità grafica necessita di un tempo dedicato significativo, possibile solo se si sfruttano i due ordini di scuola. Lavorando di concerto su prensione, direzionalità, gesti motori otterremmo buoni risultati. Già in questo anno le insegnanti della scuola primaria, seguendo il percorso, sono riuscite a seguire in modo sistematico i singoli bambini, curando soprattutto quelli con difficoltà grafiche, e ad ottenere un apprendimento generalizzato e progressivo per tutta la classe. E' auspicabile inoltre che la cura del gesto grafico continui anche nelle altre classi della scuola primaria.